

di Capra, arcivescovo d'Aix. Si fecero 23 canoni, il 2.^o dei quali ordina precì per la liberazione di Carlo II, conte di Provenza e re di Sicilia (*Edit. Ven.* T. XIV). Questo Concilio ha la data dell'anno 1285 poichè allora l'anno cominciava in Provenza alla Pasqua.

1286. *Londinense*, il 30 aprile. Giovanni Peckam arcivescovo di Cantorbery coll'intervento di tre vescovi e parecchi dottori condannò alcune proposizioni sullo stato del corpo di G. C. dopo la sua morte.

1286. *Ravennense*, l'8 luglio, da Bonifazio di Lavagne, arcivescovo di Ravenna con otto vescovi di lui suffraganei. Pubblicossi una costituzione divisa in nove articoli, il primo de' quali condanna un abuso introdotto dai laici; cioè che quando erano essi creati cavalieri o maritavansi, menavano seco giocolari e buffoni per rallegrar tali festività ecc.

1286. *Matisconense*, nel mese di luglio. Si fecero regolamenti divisi in tredici articoli rapporto alla disciplina. L'arcivescovo di Lione ed il vescovo d'Autun che comparivano alla testa di questo Concilio fecero una transazione assai particolarizzata intorno l'amministrazione reciproca delle due Chiese in caso di vacanza. Fu fermato che secondo l'antico costume l'arcivescovo di Lione avrebbe l'amministrazione della diocesi di Autun sì nel temporale che nello spirituale, dopo la morte del vescovo, e che lo stesso sarebbe del vescovo d'Autun rapporto alla diocesi di Lione dopo la morte dell'arcivescovo (*Martenne Anecd.* T. IV. p. 203).

1286. *Bituricense*, il 19 settembre. Simone di Beaulieu arcivescovo di Bourges, assistito da altri tre suffraganei pubblicò una costituzione in trentasette articoli per richiamar a memoria e procurar l'esecuzione di quanto era stato dai precedenti Concilii prescritto.

1286. *Naumburgense*, di Naumburgo nella Misnia,